

inevidenza

Certificazione Parità di genere - Pubblicato l'Avviso per la creazione di un elenco di esperti per accompagnare le PMI alla certificazione - Il finestra per le domande di partecipazione dal 15 gennaio 2024

pag. 3

inevidenza

Click Day bando INAIL ISI 2023

pag. 4

inevidenza

Prevenire e gestire le difficoltà dell'impresa Vademecum per le piccole e medie imprese

pag. 4

inevidenza

Modello 770/2023: come sanare il mancato versamento delle ritenute

pag. 5



Il primo festival dedicato all'ostrica “made in Italy”. Rossi: la Coop Mitilicoltori Spezzini riferimento per il settore. Tre giorni di confronto con le altre regioni

Gli spazi di Calata Paita alla Spezia accolgono l'Italian Oyster Fest: il primo festival dedicato all'ostrica “made in Italy”. Sostenibilità, gusto e accessibilità sono le parole chiave della manifestazione - prima del suo genere in Italia - con un ricco programma di eventi, per approfondire, conoscere e degustare con consapevolezza.

La manifestazione porta alla Spezia aziende produttrici da tutta Italia incluso un ospite francese. Oltre alla Liguria, sono rappresentate le produzioni provenienti da Sardegna, Puglia, Veneto, Emilia-Romagna. Il 6, 7 e 8 ottobre si svolgerà un'anteprima di un evento che punta a consolidarsi a partire già dalla prossima primavera.

“La Cooperativa Mitilicoltori Spezzini ha creato in questi anni un presidio di riferimento per il settore - sottolinea **Mattia Rossi**, presidente Legacoop Liguria - Sostenibilità, cura del mare, analisi dell'impatto delle produzioni, qualità dei prodotti, cattura della CO2 nell'atmosfera: una sfida su diversi fronti realizzata sempre nel nome dell'innovazione. Questo Festival è tante cose in una: un riconoscimento a questa realtà cooperativa, un'occasione fondamentale di confronto con altre imprese provenienti da tutta Italia per mettere a sistema procedure e opportunità commerciali, la possibilità di confrontarsi ai massimi livelli istituzionali per affrontare problematiche comuni e progetti di settore. Per la Liguria una vetrina globale che permetterà di promuovere le ostriche insieme ad altre eccellenze del territorio”.

L'evento nasce dalla collaborazione tra Camera di Commercio Riviera di Liguria, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Legacoop Liguria e Cooperativa Mitilicoltori Spezzini. La manifestazione rappresenta una prima occasione d'apertura al pubblico degli spazi di Calata Paita, recentemente rinnovati e restituiti alla città dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. L'evento gode anche del patrocinio del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, oltre che di Regione Liguria e Comune della Spezia.



inevidenza

Il primo festival dedicato all'ostrica "made in Italy". Rossi: la Coop Mitilicoltori Spezzini riferimento per il settore. Tre giorni di confronto con le altre regioni	<i>pag.1</i>
Certificazione Parità di genere Pubblicato l'Avviso per la creazione di un elenco di esperti per accompagnare le PMI alla certificazione - Il finestra per le domande di partecipazione dal 15 gennaio 2024	<i>pag.3</i>
Rateizzazione del debito fiscale nella composizione negoziata	<i>pag.3</i>
Click Day bando INAIL ISI 2023	<i>pag.4</i>
Alert massivi per incrocio dei dati Pos	<i>pag.4</i>
Governo: decreto Proroghe - al 31 dicembre lo smartworking per i lavoratori "fragili"	<i>pag.4</i>
Prevenire e gestire le difficoltà dell'impresa - Vademecum per le piccole e medie imprese	<i>pag.4</i>
Modello 770/2023: come sanare il mancato versamento delle ritenute	<i>pag.5</i>
Flussi d'ingresso lavoratori stranieri 2023-2025	<i>pag.5</i>
Rimozione anomalie sul conto personale unificato Cig	<i>pag.5</i>
Assegno unico e familiari a carico nella CU 2024	<i>pag.5</i>
INPS: comunicazione posizioni anomale ai datori di lavoro e agli intermediari	<i>pag.6</i>
Sicurezza sul lavoro Nuova versione del Modello OT23 per la riduzione dei premi INAIL da utilizzare nel 2024	<i>pag.6</i>
Interessi di dilazione e somme aggiuntive per omesso o ritardato versamento dei contributi previdenziali e assistenziali - Tassi aggiornati a decorrere dal 20 settembre 2023	<i>pag.7</i>

inbiblioteca
in scadenza

AMES: consigli per la lettura	<i>pag.7</i>
PROSSIME SCADENZE	<i>pag.8</i>

Redazione
Barbara Esposto

Segretaria di Redazione
Elisabetta Dondero

Progetto Grafico
www.homeadv.it

Fotografia
Archivio icp / 123rf
Archivio Legacoop

Convenzione
UNIPOLIS & LEGACOOOP
Nuovi sconti per te



Per maggiori informazioni visita la pagina web:
www.convenzioni.unipol.it/Legacoop

SEDI
legacoop
Liguria

GENOVA
Via Brigata Liguria, 105 R
16121 Genova (GE)
Tel. +39 010572111 - Fax +39 01057211223
Mail segreteria.ge@legaliguria.coop

SAVONA
Via Cesare Battisti, 4/6
17100 Savona (SV)
Tel. +39 0198386847 - Fax +39 019805753
Mail segreteria.savona@legaliguria.coop

LA SPEZIA
Via Bologna, 60/62
19126 La Spezia (SP)
Tel. +39 0187503170 - Fax +39 0187504395
Mail segreteria.laspezia@legaliguria.coop

IMPERIA
Via T. Schiva, 48
18100 Imperia (IM)
Tel. +39 3401181212
Mail segreteria.imperia@legaliguria.coop

inagenda

<< continua da pag. 1



“Abbiamo sessanta allevatori di ostriche su ottantasei mitilicoltori – ricorda Paolo Varrella Presidente Cooperativa Mitilicoltori spezzini -. Porteremo alla Spezia tutti gli altri allevatori d'Italia per valorizzare questa produzione. Ogni ostrica è frutto del proprio mare e dunque avremo tanti sapori diversi. Saranno presenti anche dei produttori francesi perché guardiamo a quel modello, anche se le nostre quantità sono molto più piccole. I francesi hanno industrializzato la produzione mentre noi lavoriamo ancora a mano e dobbiamo spingere su ricerca e tecnologia, come per esempio lavorare con materiali innovativi. Siamo ottimisti perché c'è una buona richiesta di mercato e un'ottima qualità del prodotto, anche se è difficile entrare nei bacini di grande distribuzione dove i competitor d'oltralpe sono inseriti da sempre. L'ostrica spezzina, per esempio, è considerata perfetta per l'aperitivo”.

Scarica programma dettagliato e l'elenco delle aziende partecipanti al link:

italianoysterfest.it

Dott. Ottavio Traverso
Responsabile Ufficio Stampa
Legacoop Liguria



inevidenza

Certificazione Parità di genere Pubblicato l'Avviso per la creazione di un elenco di esperti per accompagnare le PMI alla certificazione II finestra per le domande di partecipazione dal 15 gennaio 2024



Il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Unione italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura ("Unioncamere") hanno stipulato il 15 settembre 2022 un Accordo di collaborazione, ai sensi dell'articolo 15 della Legge n. 241/1990, registrato alla Corte dei conti in data 11 novembre 2022, reg. n. 2819, per l'attuazione dell'intervento previsto dalla Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.3 "Sistema di certificazione della parità di genere" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Unioncamere, con un comunicato del 7 agosto scorso, ha reso noto che è stato pubblicato sul proprio sito un Avviso finalizzato alla costituzione di un elenco di esperti per attività di assistenza tecnico-consulenziale alle PMI, per il raggiungimento della certificazione della parità di genere prevista dal PNRR a valere sulle risorse del Next Generation EU. Gli esperti selezionati avranno il compito di supportare le imprese nel percorso di certificazione fornendo servizi di assistenza tecnica e accompagnamento. Per essere inseriti nell'elenco i candidati devono essere titolari di partita Iva ed essere in possesso di laurea specialistica/magistrale. Dopo la prima finestra temporale aperta lo scorso 4 settembre, dal 15 gennaio al 5 febbraio 2024 sarà aperta la seconda finestra per l'inoltro delle domande di partecipazione (<https://bit.ly/48IGBuY>). L'elenco degli esperti selezionati sarà pubblicato sul sito di Unioncamere.

Per maggiori informazioni e per prendere visione dell'Avviso e della documentazione a corredo, visita la pagina <https://bit.ly/48FryCk>

Rateizzazione del debito fiscale nella composizione negoziata

L'Agenzia delle Entrate (risposta a interpello 2.10.2023, n. 443 - <https://bit.ly/3PHs0aw>) conferma che la **rateazione dei debiti tributari** non iscritti a ruolo, di cui fruisce l'impresa che conclude con esito positivo il percorso di risanamento della composizione negoziata della crisi, può prevedere, oltre che le rate di pari importo, anche le **rate variabili**, di importo crescente per ciascun anno.

Click Day bando INAIL ISI 2023

L'Inail ha aggiornato la tabella temporale (<https://bit.ly/3ZLpRiU>) del bando Inail Isi 2022, indicando le tempistiche per ciascuna fase di accesso ai fondi. Il click day del bando si terrà il **26.10.2023 alle ore 11:00**.



Alert massivi per incrocio dei dati Pos

L'Agenzia delle Entrate (provvedimento n. 352652/2023 - <https://bit.ly/46iVPFI>) annuncia l'**invio massivo di alert** derivanti dal confronto mensile tra i **pagamenti Pos** ricevuti e le fatture elettroniche emesse o i corrispettivi telematici trasmessi dal contribuente. I destinatari delle comunicazioni saranno i contribuenti che hanno l'ammontare dei pagamenti elettronici mensili superiore all'ammontare complessivo delle transazioni certificate fiscalmente nello stesso periodo. Le informazioni comunicate daranno la possibilità al contribuente di regolarizzare errori e omissioni mediante ravvedimento operoso.

Governo: decreto Proroghe - al 31 dicembre lo smartworking per i lavoratori "fragili"

Il Consiglio dei Ministri ha pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 29 settembre 2023, il Decreto Legge 29 settembre 2023, n. 132, con disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali. Il Decreto è entrato in vigore il 30 settembre 2023.

Tra le varie disposizioni, di particolare interesse per i lavoratori, è presente la proroga al 31 dicembre 2023 del diritto allo smart working per i lavoratori dipendenti (pubblici e privati) cd. fragili.

La norma, prevista all'interno dell'articolo 1, comma 306, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, oltre a prevedere una proroga, inserisce anche un ulteriore periodo: «Per l'effettività di cui al primo periodo, il personale docente del sistema nazionale di istruzione che svolge la prestazione in modalità agile è adibito ad attività di supporto all'attuazione del Piano triennale dell'offerta formativa.».

Ricordiamo che sono definiti "fragili" i lavoratori dipendenti affetti da una patologia e/o condizione individuata dal decreto Interministeriale del 04/02/2022 (Salute, Lavoro e Pubblica Amministrazione). Qualora l'attività lavorativa fosse incompatibile con la prestazione da remoto, il lavoratore deve essere adibito a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti collettivi vigenti, senza alcuna decurtazione della retribuzione in godimento.

Fonte: Governo



Prevenire e gestire le difficoltà dell'impresa Vademecum per le piccole e medie imprese



Con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 14 del 2019 (Codice della crisi d'impresa), all'imprenditore non è chiesto di evitare il rischio d'impresa, bensì di saperlo gestire e prevenire, percependo tempestivamente il momento in cui il rischio si materializza e minaccia la continuità aziendale, in modo da poter dare una risposta tempestiva allo stesso ed evitare di far precipitare le cose con evidenti danni per l'intero sistema coinvolto (creditori, dipendenti, erario, clienti, fornitori, ecc.). "Prevenire e gestire le difficoltà dell'impresa. Vademecum per le piccole e medie imprese" è il documento predisposto dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili (CNDCEC) con la Fondazione ADR commercialisti, l'Università di Firenze (con il coordinamento del professor Lorenzo Stanghellini) e la Fondazione CR Firenze. Il Documento evidenzia come per una gestione preventiva e proattiva delle difficoltà dell'impresa, in vista dell'impatto che la crisi può avere non solo sull'imprenditore, ma anche sui terzi (i dipendenti, i creditori, i clienti, lo Stato), sono intervenute recenti riforme che si muovono in due direzioni:

1) da un lato, richiedendo a tutti gli imprenditori (individuali e societari) di dotarsi di una struttura capace di rilevare tempestivamente ogni difficoltà economico-finanziaria;

2) dall'altro lato, introducendo strumenti innovativi che l'imprenditore può attivare per gestire le difficoltà, una volta rilevate, con la collaborazione di alcune o tutte le sue controparti, in primo luogo i creditori. Tali strumenti sono potenzialmente molto efficaci, anche e soprattutto quando vi si ricorre per tempo. Nello specifico, il Vademecum tratta tre argomenti: gli "asseti adeguati", la composizione negoziata e il dialogo con i creditori finanziari.

Per consultare il testo del documento, leggi <https://bit.ly/3Q3kwQB>

Modello 770/2023: come sanare il mancato versamento delle ritenute



Il 31.10.2023 è l'ultimo giorno per l'invio telematico del modello 770/2023, da parte del sostituto d'imposta o con un intermediario abilitato. Si analizzano le soluzioni per sanare le violazioni per il mancato versamento nei termini.

Il **modello 770/2023** deve essere utilizzato dai sostituti d'imposta per comunicare le **ritenute** operate nel corso del 2022 su:

- redditi di lavoro dipendente e assimilati;
- redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi;
- dividendi, proventi e redditi di capitale, comprese le ritenute su pagamenti relativi a bonifici disposti per il recupero del patrimonio edilizio e per interventi di risparmio energetico;
- locazioni brevi inserite all'interno della Certificazione Unica;
- somme liquidate a seguito di pignoramento presso terzi, somme liquidate a titolo di indennità di esproprio e somme percepite a seguito di cessioni volontarie nel corso di procedimenti espropriativi, nonché quelle comunque dovute per effetto di acquisizioni coattive conseguenti a occupazioni d'urgenza.

Le violazioni commesse dai sostituti d'imposta in merito all'applicazione e al versamento delle ritenute possono essere sanate utilizzando l'istituto del **ravvedimento operoso**, fino alla data prevista per la presentazione del modello 770 (31.10.2023) e vanno indicate nel modello stesso.

Merita segnalare che il D.Lgs. 158/2015 ha modificato la normativa sulle sanzioni per ritardati o omessi versamenti, prevedendo la riduzione alla metà della sanzione ordinaria (dal 30% al 15%) per i versamenti effettuati con un ritardo non superiore a 90 giorni dalla scadenza. Ne consegue che è possibile **regolarizzare i versamenti nei modi seguenti**:

- **entro 30 giorni dalla scadenza del versamento della ritenuta**, con sanzione ridotta a 1/10 del minimo (1,5%);
- **entro il 90° giorno successivo**, con sanzione ridotta a 1/9 del minimo (1,67%);
- **entro il termine di presentazione della dichiarazione del sostituto di imposta relativa all'anno nel corso del quale è stata commessa la violazione**, con sanzione ridotta a 1/8 del 30% (3,75%);
- **entro il termine per la presentazione della dichiarazione relativa all'anno successivo a quello nel corso del quale è stata commessa la violazione**, con sanzione ridotta a 1/7 del 30% della ritenuta (4,29%).

La corretta compilazione del modello 770 prevede l'**indicazione dell'eventuale ravvedimento operoso nel quadro ST e nel quadro SV**, indicando in modo separato le ritenute operate, gli interessi applicati e l'importo effettivamente versato (non va indicata la sanzione), in riferimento ai versamenti, anche tardivi, effettuati fino alla data prevista per la trasmissione della dichiarazione.

Con risoluzione 28.04.2023, n. 18/2023, l'Agenzia delle Entrate è intervenuta sulla gestione del ravvedimento delle ritenute dichiarate nel modello 770, istituendo nuovi codici tributi da utilizzare dal 3.07.2023, eliminandone altri. In particolare, **è stato soppresso il codice generico 8906** che, come noto, veniva utilizzato per il versamento delle sanzioni del sostituto d'imposta. Rispetto al vecchio codice, **i nuovi codici tributo sono differenziati in relazione al tipo di ritenuta oggetto di ravvedimento** (redditi di lavoro dipendente e assimilati, redditi di lavoro autonomo, provvigioni, redditi diversi e locazioni brevi, redditi di capitale, addizionali regionali e comunali Irpef). In sede di compilazione del **modello di pagamento F24**, i codici tributo sono esposti nella sezione **"Erario"**, in corrispondenza delle somme indicate nella colonna **"importi a debito versati"**, con l'indicazione nel campo **"anno di riferimento"** del periodo d'imposta cui si riferisce il versamento, nel formato **"aaaa"**.

Il versamento eseguito avvalendosi del ravvedimento operoso, di più adempimenti omessi risultanti dal Quadro ST/SV e individuati dal medesimo codice tributo deve essere riportato nel modello F24, compilando un rigo distinto per ciascun rigo del quadro ST/SV.

Analogamente la sanzione ridotta deve essere indicata separatamente per ciascun adempimento. Nei quadri del modello 770 il ravvedimento operoso deve essere esposto ai campi 8 **"Interessi"**, 9 **"Ravvedimento"**, 10 **"Note"**. Al campo 8 andrà indicato l'importo della quota di interessi pagata, mentre occorrerà barrare il campo 9. Al campo 10, denominato **"Note"**, potranno essere inseriti dei codici per i casi specifici di ritardato versamento, secondo quanto stabilito nelle istruzioni del modello. Nel campo 7 **"Importo versato"**, in caso di ravvedimento operoso, dovrà essere indicata la somma dei valori già indicati nei campi **"Ritenute operate"** e **"Interessi"**.

Si ricorda infine che, nelle ipotesi di **trasmissione tardiva della dichiarazione**, è

possibile versare una sanzione pari a 25 euro (250 euro ridotta a 1/10, in base all'art. 13, c. 1, lett. c) D.Lgs. 472/1997). È considerata tardiva la dichiarazione presentata oltre il termine ordinario di scadenza, quindi il 31.10, ma entro i 90 giorni successivi. La presentazione del modello dichiarativo può essere effettuata, quindi, **entro il 29.01.2024**, versando la sanzione con codice tributo 8911 e indicando come anno di riferimento 2023.

Flussi d'ingresso lavoratori stranieri 2023-2025

Il Dpcm 27.09.2023 (<https://bit.ly/46hxlH4>), contenente la programmazione dei flussi d'ingresso dei lavoratori stranieri per il **triennio 2023-2025**, è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 2.10.2023, n. 231. La determinazione riguarda i flussi d'ingresso per lavoro subordinato, anche per esigenze di carattere stagionale e per lavoro autonomo.

Rimozione anomalie sul conto personale unificato Cig

Il messaggio Inps 28.09.2023, n. 3396 (<https://bit.ly/3F5IGnq>) preannuncia l'avvio di un'operazione tesa a ridurre le anomalie presenti nel **conto individuale unificato**. Il messaggio illustra le fasi di questa attività che coinvolgerà aziende e intermediari; questi ultimi riceveranno con regolarità un **Pec** con l'elenco delle posizioni anomale, evidenziando i ticket riferiti alla cassa integrazione e ai fondi di solidarietà da cui si è generata almeno un'anomalia riguardante competenze precedenti. Il datore di lavoro o l'intermediario dovranno collaborare alla definizione delle anomalie, avvalendosi di alcune funzionalità presenti nel cassetto previdenziale delle aziende quali il **"Cruscotto Cig e Fondi"** e **"Evidenze Cig"**.

Assegno unico e familiari a carico nella CU 2024

L'Agenzia delle Entrate (risoluzione 3.10.2023, n. 55/E - <https://bit.ly/3tdRDYS>) ha precisato che la Certificazione Unica 2024 dovrà contenere i **dati dei figli under 21** fiscalmente a carico, i quali nel 2023 hanno dato diritto all'assegno unico e universale in favore del nucleo familiare.

INPS: comunicazione posizioni anomale ai datori di lavoro e agli intermediari

L'INPS, con il messaggio n. 3396 del 28 settembre 2023 (<https://bit.ly/3F5IGnq>), comunica che si è concluso il progetto con il quale viene attuato l'intervento per ridurre le anomalie e migliorare la qualità informativa dei flussi Uniemens, rendendo più aggiornata e corretta la posizione assicurativa individuale dei lavoratori assicurati. Con frequenza periodica, saranno quindi inviate comunicazioni ai datori di lavoro e ai loro intermediari evidenziando i *ticket* di Cassa Integrazione/Fondi di Solidarietà che hanno generato almeno un'anomalia, non ancora risolta, riguardante competenze precedenti.

Le comunicazioni, inviate tramite posta elettronica certificata (PEC) al datore di lavoro, conterranno il prospetto delle posizioni di pertinenza e l'elenco dei ticket, corredato da alcune informazioni, tra cui i conteggi sulle anomalie.

Tali comunicazioni, inoltre, rimanderanno alla consultazione attiva del **"Cruscotto CIG e Fondi"**, facilitando i destinatari della comunicazione nella consultazione dei dettagli, grazie ai dati contenuti negli archivi dell'Istituto.

Il citato Cruscotto (cfr. il messaggio n. 4065 del 7 novembre 2019), infatti, fornisce in tempo reale un riepilogo dei datori di lavoro iscritti alle diverse Gestioni previdenziali dell'Istituto, i quali potranno utilizzare le varie funzioni di consultazione previste per verificare:

- il corretto contenuto dei flussi Uniemens relativamente ai parametri di coerenza, calcolo, compatibilità e congruità, nonché lo stato delle denunce individuali con l'evidenza delle eventuali anomalie e la spiegazione degli errori riscontrati;
- il montante generato per ciascuna autorizzazione e il contributo addizionale calcolato, nonché i termini di scadenza e decadenza;
- il valore del contributo ordinario risultante dalle dichiarazioni Uniemens relative ai soggetti datoriali afferenti ai Fondi di solidarietà.

Analoga comunicazione sarà inviata agli intermediari, con il prospetto delle posizioni per le quali risultano delegati.

Come ulteriore misura proattiva nei confronti del datore di lavoro, nel "Cassetto Previdenziale del contribuente" è presente la funzionalità "Evidenze CIG" (cfr. il messaggio n. 3455 del 20 settembre 2018), che consente di monitorare i conguagli relativi alle autorizzazioni CIG gestite con il sistema dei *ticket*, nonché agevolare la visualizzazione di errori che potrebbero determinare differenze di importi conguagliati comunicati con nota di rettifica.

Tale funzionalità fornisce l'elenco, per posizione assicurativa, di tutte le evidenze CIG con *ticket*.

Fonte: INPS



Sicurezza sul lavoro Nuova versione del Modello OT23 per la riduzione dei premi INAIL da utilizzare nel 2024



E' stata di recente pubblicata nel portale istituzionale dell'INAIL la versione aggiornata del Mod. OT23 "Modello di domanda per la riduzione del tasso medio di tariffa per prevenzione per l'anno 2024" e la relativa Guida alla compilazione, per le istanze da inoltrare, al fine di ottenere la riduzione del tasso medio di tariffa per gli interventi migliorativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro da implementare nel 2023, in aggiunta agli adempimenti minimi previsti dalla legge, come previsto dall'art. 23 delle Modalità per l'applicazione della tariffa (M.A.T.) dei premi INAIL, approvate con decreto interministeriale del 27 febbraio 2019. Il Mod OT23 consente alle aziende una riduzione del tasso medio di tariffa in relazione al numero dei lavoratori-anno del triennio della Posizione Assicurativa Territoriale (PAT):

- 5% - con oltre 200 dipendenti;
- 10% - da 50 a 200 dipendenti;
- 18% - da 10 a 50 dipendenti;
- 28% - fino a 10 dipendenti.

Presupposto indispensabile alla domanda e, dunque, alla concessione della riduzione in argomento è che nell'azienda siano osservate tutte le disposizioni obbligatorie in materia di prevenzione infortuni e di salute sul lavoro con riferimento alla situazione presente alla data del 31 dicembre 2023 (anno precedente quello di presentazione della domanda). Le modalità con cui va compilata la domanda sono analoghe agli anni passati, ovvero l'azienda deve presentare l'apposita istanza (Mod. OT23), esclusivamente in modalità telematica, attraverso la sezione Servizi Online (<https://bit.ly/3ZKdPGb>), presente sul sito dell'INAIL, entro il termine del 29 febbraio 2024, in sede di autoliquidazione, allegando tutta la documentazione probante necessaria richiesta dall'Istituto, come ben specificato anche nel modello stesso della domanda. Il mod. OT23 prevede specifiche aree di intervento, considerate valide dall'Istituto ai fini della concessione del beneficio in ragione della loro valenza prevenzionale. Per maggiori informazioni, visita la pagina <https://bit.ly/3LNFxfr>

Interessi di dilazione e somme aggiuntive per omesso o ritardato versamento dei contributi previdenziali e assistenziali - Tassi aggiornati a decorrere dal 20 settembre 2023



L'INPS, con la circolare n. 81 del 18 settembre 2023, interviene sulla variazione della misura dell'interesse di dilazione e di differimento e delle somme aggiuntive per omesso o ritardato versamento dei contributi previdenziali e assistenziali. La Banca Centrale Europea, con la decisione di politica monetaria del 14 settembre 2023 (<https://bit.ly/46ytfja>), ha innalzato di 25 punti base il tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema (ex Tasso Ufficiale di Riferimento; di seguito, anche TUR) che, a decorrere dal 20 settembre 2023, è pari al 4,50%. Tale variazione incide sulla determinazione del tasso di dilazione e di differimento da applicare agli importi dovuti a titolo di contribuzione agli Enti gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie, nonché sulla misura delle sanzioni civili. L'interesse di dilazione per la regolarizzazione rateale dei debiti per contributi e sanzioni civili ai sensi dell'articolo 2, comma 11, del decreto-legge 9 ottobre 1989, n. 338, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 1989, n. 389, è pari al tasso del 10,50% annuo e trova applicazione con riferimento alle rateazioni presentate a decorrere dal 20 settembre 2023. Nel caso di mancato o ritardato pagamento di contributi o premi, di cui alla lettera a), comma 8, dell'articolo 116 della legge n. 388/2000, la sanzione civile è pari al 10% in ragione d'anno (tasso del 4,50% maggiorato di 5,5 punti). In caso di evasione la misura della sanzione civile, in ragione d'anno, pari al 30 per cento nel limite del 60% dell'importo dei contributi o premi non corrisposti entro la scadenza di legge. Con riferimento all'ipotesi disciplinata dal comma 10 dell'articolo 116, la sanzione civile sarà dovuta nella stessa misura del 10% annuo.

Per scaricare il testo della circolare INPS n. 81/2023, visita la pagina <https://bit.ly/3rN92Y1>

inbiblioteca

AMES: consigli per la lettura

In questo numero Ames consiglia la lettura di questo libro: **Rendere possibile un altro mondo. Economia sociale, cooperative e sviluppo sostenibile** di Jean-François Draperi (Autore) D. Lago (Traduttore) - ERGA, 2014

Un altro mondo è possibile, è stato il motto dei movimenti altermondialisti. Ma di quale altro mondo si tratta? E come costruirlo? Sono queste le domande che animano questo libro, pensato per coloro che vogliono cambiare la propria vita e contribuire a cambiare il mondo. Come risposta, viene qui proposta un'ipotesi di azione radicale e nonviolenta, fondata sui principi del volontariato, dell'uguaglianza e della solidarietà. Il testo è a favore di un'economia che risponda ai bisogni e alle attese delle persone, che non sia autoreferenziale ma sappia darsi l'educazione come finalità, un'economia che consenta alla persona umana di fortificare la propria identità individuale e collettiva e di emanciparsi. Un'economia di questo tipo è un'utopia? Al limite è un'utopia praticabile, come una ricca storia dimostra, sia sul versante europeo che africano, indiano o latino-americano... Le imprese che la costituiscono – cooperative, mutue o associazioni – sono raggruppamenti di persone e non società di capitali. Adottando regole di funzionamento democratico, limitando il potere del capitale, instaurando una solidarietà intergenerazionale sul piano locale, esse definiscono un altro tipo di rapporto con il lavoro e costituiscono dei mezzi privilegiati per favorire lo sviluppo territoriale e sostenibile. Il testo associa presentazioni di buone pratiche di economia sociale, alternativa o solidale ad analisi che fanno riferimento a diverse discipline delle scienze umane.





Pagina a cura di
FINPRO Liguria srl

PROSSIME SCADENZE

AREA CONTABILITÀ

Per le scadenze del mese di ottobre riguardanti l'area CONTABILITÀ vi invitiamo a consultare il seguente link:
<https://bit.ly/3y0Jw1q>

AREA PAGHE

10 Ottobre 2023

FONDO M. NEGRI, M. BESUSSO E A. PASTORE:
versamento dei contributi di previdenza e assistenza integrativa (III trimestre 2023)

MOD. 730:
il dipendente comunica al datore di lavoro/ente pensionistico di effettuare un minor o nessun acconto IRPEF/cedolare secca

INPS:
versamento contributi previdenziali per il personale domestico (III trimestre 2023)

16 Ottobre 2023

IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI:
versamento imposta mese di settembre 2023

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI:
versamento contributi relativi al mese di settembre 2023:
- INPS: lavoratori dipendenti
- INPS -> Gestione ex ENPALS: lavoratori dello spettacolo
- INPS -> Gestione ex INPGI: giornalisti professionisti
- Gestione separata INPS committenti

RITENUTE:
versamento ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, provvigioni, corrispettivi per contratti d'appalto nei confronti dei condomini nonché sull'ammontare dei canoni/corrispettivi relativi ai contratti di locazione breve (settembre 2023)

ADDIZIONALI:
versamento addizionali regionale/comunale su redditi da lavoro dipendente (settembre 2023)

20 Ottobre 2023

PREVINDAI E PREVINDAPI:
versamento contributi integrativi per dirigenti industriali (III trimestre 2023)

25 Ottobre 2023

MOD. 730 INTEGRATIVO:

lavoratori/pensionati consegnano a CAF/professionista abilitato il Mod. 730 integrativo

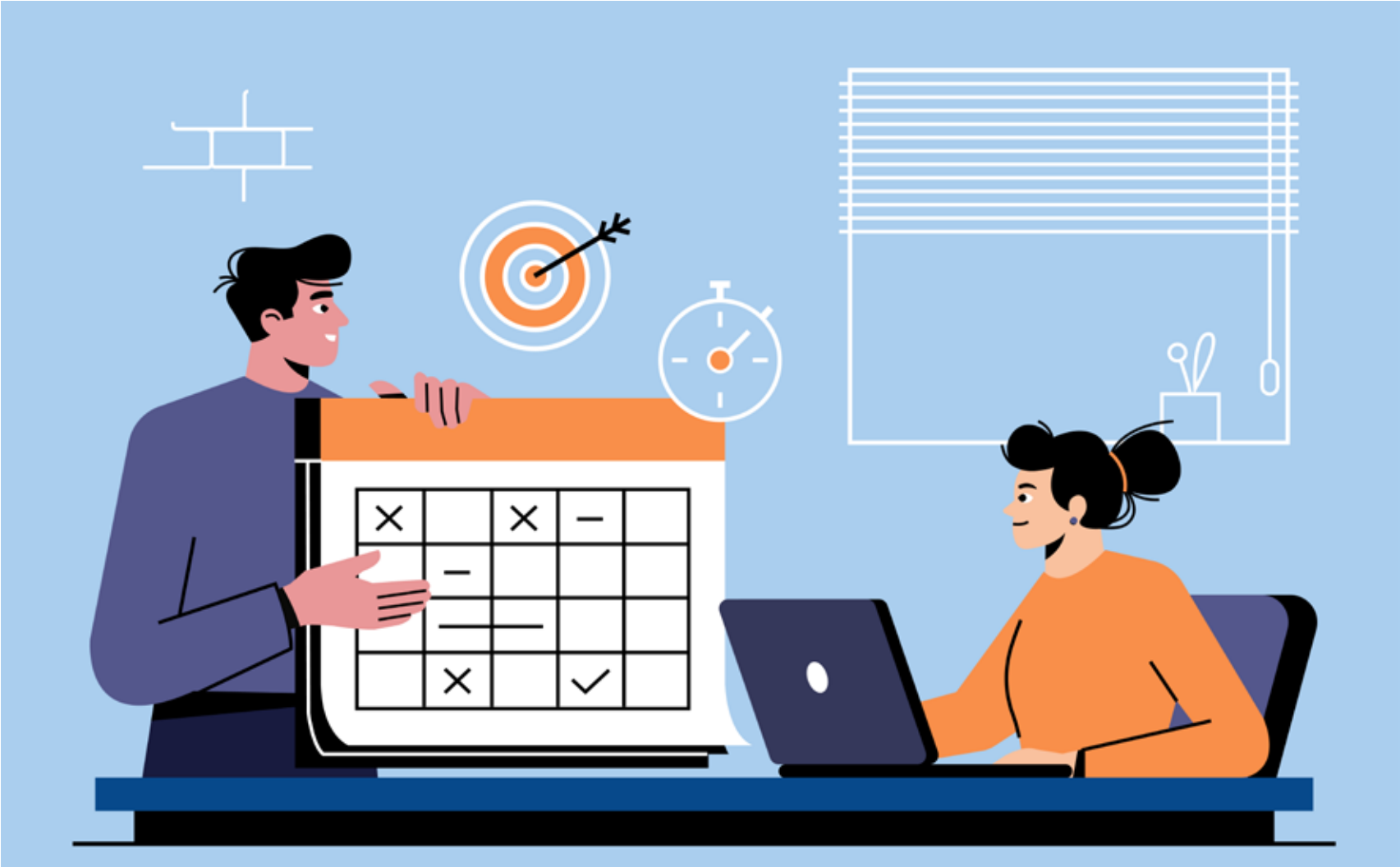
ELENCHI INTRASTAT:
presentazione contribuenti mensili (settembre 2023) e trimestrali (III trimestre 2023)

31 Ottobre 2023

MOD. 770:
invio telematico dichiarazione relativa al 2022

LIBRO UNICO:
registrazioni relative al mese di settembre 2023

DENUNCIA UNIEMENS:
denuncia telematica delle retribuzioni e dei contributi (INPS - ex INPDAP - ex ENPALS - ex DMAG) di settembre 2023



info  **lega**
legacoop LIGURIA